

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE U.O.A. - ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE – PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Assunto il 02/04/2025

Numero Registro Dipartimento 552

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 4854 DEL 03/04/2025

Settore Ragioneria Generale - Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019 - 2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023 – Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021 – AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "VITA INDIPENDENTE" riservato agli Ambiti Territoriali sociali della Regione Calabria a valere su annualità 2021.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 72867 Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)":
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la DGR n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria, l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio Sanitaria e Socio Assistenziale Programmazione e Integrazione Socio Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stato approvato il provvedimento di microorganizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- II D.D.G. n. 15985 del 14/11/2024 recante "D.D.G. n. 15682 del 08.11.2024 Integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- l'ordine di servizio prot. 80256 del 06.02.2025 con cui è stata conferita la responsabilità di procedimento per gli interventi di "Vita indipendente" al funzionario Francesco Santo.

VISTI, altresì:

- il D.lgs n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 del-la Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 –Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

VISTE. ancora:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23, "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- i regolamenti regionali nn. 17, 18 e 19 del 19 novembre 2018, che definiscono l'organizzazione e il funzionamento della Consulta del Terzo Settore, della Consulta delle Autonomie Locali e della Conferenza Permanente:
- la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali" con la quale è stata modificata l'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015 ed è stato approvato l'elenco degli Ambiti Territoriali Sociali Ottimali;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104 con la quale è stato approvato il "PIANO SOCIALE REGIONALE" 2020-2022" che definisce i principi di indirizzo e coordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021" registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021":
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 37 del 23 marzo 2020, con il quale sono state destinate alla Regione Calabria ulteriori risorse a valere sull'annualità 2020, pari ad euro 1.735.000,00, da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2020, con il quale sono state destinate alla Regione Calabria ulteriori risorse a valere sull'annualità 2020, pari ad euro 2.429.000,00, da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019, oltre euro 720.000,00 da destinare specificatamente a progetti di Vita Indipendente;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 102 del 29 marzo 2021, con il quale sono state destinate alla Regione Calabria ulteriori risorse a valere sull'annualità 2021, pari ad euro 3.470.000,00, da programmare ai sensi del DPCM 21.11.2019.

RILEVATO che le risorse attribuite alla Regione Calabria per le predette annualità, comprensive, ai sensi dell'art. 4 del citato DPCM, della quota destinata ai progetti per la vita indipendente, risultano suddivise come di seguito:

- euro 19.890.040,00 per l'anno 2019, come da DPCM del 21.11.2019;
- euro 24.697.700,00 per l'anno 2020, di cui:
- euro 19.813.700,00 come da DPCM 21.11.2019,
- euro 1.735.000,00 da D.M. n. 37 del 23.03.2020,

- euro 2.429.000,00 da D.P.C.M. 21.12.2020 ed euro 720.000,00 specificatamente per progetti di vita indipendente da D.P.C.M. 21.12.2020;
- euro 23.210.830,00 per l'anno 2021, di cui:
- euro 19.740.830,00 come da DPCM 21.11.2019,
- euro 3.470.000,00 da D.M. 102 del 29.03.2021.

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 16 febbraio 2023, con la quale si è proceduto ad adottare la "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021" relativa all'utilizzo delle citate risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza 2019-2021".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 331 del 10 luglio 2023, con la quale si è proceduto ad adottare la rimodulazione della "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021" relativa all'utilizzo delle citate risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021:
- la nota prot. n. 318047 del 12 luglio 2023, con la quale è stata trasmessa la predetta DGR 331/2023 alla competente Divisione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

CONSIDERATO che dai suindicati provvedimenti Ministeriali risultano destinati a "Progetti di Vita Indipendente" i seguenti importi a favore degli ATS, di cui euro 80.000,00 a carico del Fondo Nazionale ed euro 20.000,00 a carico del singolo ATS per ogni progetto:

- a valere su annualità 2019, € 560.000,00 oltre cofinanziamento € 140.000,00, per un totale pari ad € 700.000,00 per un numero di 7 ATS;
- a valere su annualità 2020, € 1.280.000,00 oltre cofinanziamento € 320.000,00, per un totale pari ad € 1.600.000,00 per un numero di 16 ATS;
- a valere su annualità 2021, € 560.000,00 oltre cofinanziamento € 140.000,00, per un totale pari ad € 700.000,00 per un numero di 7 ATS.

RILEVATO che:

- ai sensi della programmazione regionale approvata con DGR 331/2023, ai fini del riparto della quota del Fondo FNA 2019-2021 destinata alla realizzazione di progetti di "Vita indipendente" è necessario individuare gli Ambiti Territoriali ai quali affidare la realizzazione di tali progetti, mediante apposito avviso pubblico;
- in merito alle annualità 2019 e 2020 del fondo in argomento, con decreto dirigenziale n. 16104 dell'8 novembre 2023, è stata approvata la graduatoria con n. 18 progetti di Vita Indipendente presentati dagli Ambiti Territoriali Sociali, dei quali i primi n. 7 progetti di A.T.S. sono a carico del Fondo Annualità 2019 e gli altri n. 11 sono a carico del Fondo Annualità 2020;
- con decreti dirigenziali n. 7133 del 24 maggio 2024, n. 10740 del 25 luglio 2024 e n. 19107 del 23 dicembre 2024, è stata aggiornata la graduatoria dei progetti da finanziare con il fondo a valere sull'annualità 2020, individuando gli ulteriori 5 progetti a valere sul fondo 2020.

VISTI:

- la nota prot. n. 506352 del 15 novembre 2023, in atti, con la quale è stato chiesto al Dipartimento Economia e finanze l'iscrizione nel capitolo di entrata E2109002501 e nel Capitolo di Spesa U6201052101 del bilancio Anno 2024 l'importo di euro 23.210.830,00 (Annualità 2021);
- la D.G.R. n. 726/2023 avente il seguente oggetto: "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico e al bilancio gestionale 2023-2025 imputazione agli esercizi finanziari successivi di somme di natura vincolata" con la quale la somma relativa alle risorse del Fondo per le non autosufficienze 2021 è stata iscritta nel bilancio 2024 sui pertinenti capitoli di Entrata E2109002501 e di Spesa U6201052101;
- la nota prot. n. 103057 del 17/02/2025 con la quale è stata chiesta al Settore Bilancio e Programmazione Economico Finanziaria del Dipartimento Economia e Finanze, la reiscrizione dell'importo di euro 23.210.830,00 sui capitoli di entrata e di uscita del corrente bilancio 2025;
- il decreto dirigenziale n. 3419 dell'11 marzo 2025, con il quale, relativamente all'annualità 2021 del fondo in argomento si è proceduto:
 - ad accertare, giusta proposta di accertamento n.1943/2025, la somma di euro 23.210.830,00 sul capitolo E2109002501 del bilancio regionale 2025, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. Allegato 4.2 principio 3.2 con debitore il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a valere sul Fondo per le Non Autosufficienze Annualità 2021;

➤ a precisare che l'importo di euro € 560.000,00 sarà impegnato con successivo provvedimento a seguito dell'individuazione degli ATS mediante avviso pubblico.

RILEVATO che:

- la copertura finanziaria è garantita dal fondo FNA suindicato come iscritto nel bilancio regionale 2025 al capitolo di uscita U6201052101;
- in relazione agli importi previsti dai provvedimenti Ministeriali, ciascun Ambito potrà presentare un'unica proposta di adesione alla manifestazione, garantendo la quota di cofinanziamento e, pertanto, potranno essere individuati n. 7 progetti da finanziare a carico del Fondo annualità 2021:
- si rende necessario finalizzare la programmazione regionale 2019-2021 sulla piattaforma ministeriale individuando gli Ambiti Territoriali presso i quali svolgere i progetti di vita indipendente;
- tale finalizzazione è propedeutica al trasferimento del relativo fondo da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Calabria.

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla individuazione degli Ambiti Territoriali presso i quali realizzare i progetti di vita indipendente di cui al FNA in argomento conformemente alle disposizioni di cui all'Allegato F "Linee di indirizzo per progetti di vita indipendente" al DPCM 21.11.2019 e alla programmazione regionale adottata con DGR n. 331/2023.

VISTI i seguenti documenti che sono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Avviso per la manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di vita indipendente di cui al citato Fondo:
- Allegato 1 "Modello di Istanza";
- Allegato 2 "Formulario di Progetto";
- Schema di Convenzione.

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, Dott. Francesco Santo, nominato con ordine di servizio prot. 80256 del 06.02.2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "Vita Indipendente", di cui ai provvedimenti Ministeriali citati in premessa a valere su annualità FNA 2021, unitamente ai modelli allegato 1 "Modello di istanza", allegato 2 "Formulario di progetto", al fine di individuare n. 7 progetti di Vita indipendente da parte di altrettanti Ambiti Territoriali, da finanziare per euro 80.000,00 a carico del predetto Fondo FNA 2021 ed euro 20.000,00 a carico degli A.T.S. per ogni progetto;
- **di approvare** lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di prendere atto** che si procederà all'impegno delle relative somme solo successivamente all'individuazione degli A.T.S. risultati beneficiari;
- di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- **di dare atto** che si provvederà alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679;
- di stabilire che le istanze potranno essere prodotte dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente provvedimento e fino al quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BUR Calabria;
- di stabilire che, qualora il termine finale cadrà in un giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo e qualora cadrà di sabato o di domenica, si intenderà prorogato al lunedì successivo;

- **di prendere atto** della conformità del presente decreto al Piano Nazionale per la non autosufficienza e alla programmazione regionale adottata con Delibera della Giunta regionale n. 331 del 10/07/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Francesco Santo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA Saveria Cristiano (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 552 del 02/04/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE U.O.A. - ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE – PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

OGGETTO Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019 - 2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023 – Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021 – AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "VITA INDIPENDENTE" riservato agli Ambiti Territoriali sociali della Regione Calabria a valere su annualità 2021.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 03/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "VITA INDIPENDENTE"

di cui al Fondo per la non Autosufficienza - Annualità 2021.

(D.P.C.M. 21.11.2019 e D.G.R. 331/2023 Programmazione regionale triennio 2019-2021)

Riferimenti Normativi

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave" e, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett I-ter);
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **21 novembre 2019**, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021", registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità come riportate nella Tabella 1 allegata allo stesso decreto;
- II DPCM 21.11.2019 che ha previsto per la Regione Calabria l'importo di euro 19.890.040,00 per l'anno 2019, di cui euro 560.000,00 destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Lo stesso DPCM ha previsto l'importo di euro 19.813.700,00 per l'anno 2020, di cui euro 560.000,00 destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20% ed euro 19.740.830,00 per l'anno 2021, di cui euro 560.000,00 destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.



UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

- II D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 ha poi stanziato ulteriori euro 2.429.000,00 sempre per l'annualità 2020, oltre ad euro 720.000,00 destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- II D.M. n. 102 del 29 marzo 2021 ha poi stanziato ulteriori euro 3.470.000,00 per l'annualità 2021. Complessivamente risultano destinati a Progetti di Vita Indipendente le seguenti somme:

per l'anno 2019	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot.	€ 700.000,00
per l'anno 2020	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot.	€ 700.000,00
per l'anno 2020	€ 720.000,00	cofin. € 180.000,00	tot.	€ 900.000,00
per l'anno 2021	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot.	€ 700.000,00

Relativamente allo sviluppo dei progetti in argomento si richiamano integralmente le indicazioni di cui all'ALLEGATO F "LINEE DI INDIRIZZO PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE" del D.P.C.M. 21.11.2019, approvazione Piano nazionale per la non autosufficienza Ann. 2019-2021.

Come riportato al punto 31 delle predette Linee di Indirizzo, ciascuna regione deve garantire nell'ambito della programmazione regionale degli interventi, una diffusione dei progetti, in termini di numero di Ambiti Territoriali coinvolti, pari almeno a quanto indicato per ciascuna Regione nel D.D. 669/2018.

Ogni Ambito può accedere ad un finanziamento di **80.000,00 euro** a valere su FNA, cui deve sommarsi un **cofinanziamento di 20.000,00 euro** garantito dalla Regione direttamente o tramite l'ambito territoriale selezionato.

La Regione Calabria con delibera di Giunta n. 55 del 16 febbraio 2023, come modificata con delibera n. 331 del 10 luglio 2023 avente oggetto "Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 55 del 16 febbraio 2023 – Rimodulazione Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021", pubblicata sul BURC n. 158 del 18 luglio 2023, ha proceduto all'approvazione della predetta programmazione nella quale sono riportate le linee di indirizzo per la destinazione dei progetti di vita indipendente.

Per la presente manifestazione, la copertura finanziaria degli interventi è garantita dalla Regione con la quota del Fondo nazionale FNA 2021 come iscritta nel Bilancio regionale annualità 2025 sul relativo capitolo di uscita ed il cofinanziamento è garantito tramite gli Ambiti Territoriali Sociali.

Ai sensi dei provvedimenti Ministeriali e Regionali, risulta, possibile finanziare la realizzazione di <u>n.</u> <u>7 progetti</u> da svolgersi mediante l'individuazione di altrettanti Ambiti Territoriali Sociali con priorità per gli Ambiti NON inseriti nelle graduatorie approvate con precedenti provvedimenti dirigenziali relativi all'Annualità 2019 e 2020 del FNA;

Vita Indipendente ANNO 2021

1. Obiettivi

La Regione Calabria, mediante la presente manifestazione concorre a garantire l'attuazione sul territorio regionale delle determinazioni nazionali e regionali di cui al Fondo FNA in ordine all'individuazione degli Ambiti Territoriali in cui sviluppare e attuare i progetti di Vita Indipendente.

La presente manifestazione in particolare è finalizzata all'individuazione di **n. 7 ATS** i quali procederanno all'attuazione del finanziamento relativo alla annualità 2021 per la realizzazione dei progetti VITA INDIPENDENTE così come individuati dai DPCM 21.11.2019 e 21.12.2020 e dalla DGR 331/2023.



UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

2. Soggetti che possono presentare proposte progettuali

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse tutti gli Ambiti Territoriali Sociali in cui vi siano le condizioni per sviluppare e attuare progetti di vita indipendente, utilizzando il modello di proposta di adesione di cui **all'allegato 1)**, parte integrante e sostanziale della presente manifestazione.

Ciascun ATS potrà produrre una sola istanza di partecipazione al presente avviso.

Come indicato dalle Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente di cui al punto 34 dell'allegato F) al DPCM 21.11.2019, e nella programmazione regionale approvata con DGR 331/2023, dalla proposta di adesione devono essere rilevabili i seguenti requisiti essenziali:

- 1. presenza di servizi che dispongano di un modello di accompagnamento delle persone con disabilità:
- 2. coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato all'interno della linea di intervento in materia di vita indipendente;
- 3. effettivo coinvolgimento, rispetto alla figura dell'assistente personale, delle diverse dimensioni della vita quotidiana con aree più ampie di progettazione connesse all'obiettivo di autonomia dichiarata, **per una percentuale massima del 60**%;
- 4. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe, **per una percentuale massima del 20** %;
- 5. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento per il trasporto sociale, **per una percentuale massima del 10** %;
- 6. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento per la domotica, **per una percentuale massima del 10** %;

3. Oggetto della manifestazione di Interesse

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 21 novembre 2019, saranno riconosciute le spese sostenute e suddivise per Aree di intervento come sopra indicate.

L'ATS verificato il rispetto del tetto massimo finanziabile a carico del fondo nazionale, pari a euro 80.000,00 per ciascun ATS, deve dimostrare garantendo la previsione della quota di cofinanziamento del 20% pari ad euro 20.000,00 a suo carico.

Fermo restando il vincolo della coerenza con le citate linee guida, nel progetto per la vita indipendente sono ammissibili, come indicato nella programmazione regionale, i costi delle aree secondo le seguenti percentuali:

Area di intervento Importo destinato a ciascun ATS 80.000,00 oltre 20.00 di cofinanziamento per un totale di euro 100.000,00	
X ASSISTENTE PERSONALE	60 % dell'importo di 100.000,00 = 60.000,00
X ABITARE IN AUTONOMIA	20 % dell'importo di 100.000,00 = 20.000,00
X TRASPORTO SOCIALE	10 % dell'importo di 100.000,00 = 10.000,00
X DOMOTICA	10 % dell'importo di 100.000,00 = 10.000,00

La specifica delle predette aree è la seguente:



UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

- Assistente personale: tale figura assume un ruolo centrale nella organizzazione di un progetto di vita indipendente. La libera scelta dell'assistente va sempre garantita al beneficiario, fatte salve le eventuali indicazioni rappresentate dalle équipe multiprofessionali e riportate nel progetto personalizzato. Con riferimento specifico alla progettazione, il contributo economico per l'assistente personale connesso all'obiettivo di autonomia va considerato, ove opportuno, nel quadro dell'analisi condotta dalle équipe multiprofessionali. In via preferenziale, il contributo per l'assistente personale dovrà essere considerato come voce di spesa autonoma e specifica, sebbene lo stesso risulti ricorrente nelle diverse macroaree di intervento che rispondono ai temi dell'abitare in autonomia, delle attività di inclusione sociale e relazionale, nonché del trasporto sociale;
- Abitare in autonomia (va precisato che possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale). Nel quadro più generale del processo di de-istituzionalizzazione e di contrasto ad ogni forma di isolamento e di segregazione, si dovrà favorire la programmazione di almeno un intervento indirizzato verso forme propedeutiche all'abitare in autonomia che, eventualmente, prevedano budget di spesa modulabili in relazione al crescere delle competenze e abilità delle persone nel gestire la propria vita relazionale e quotidiana, e l'attivazione di progetti integrati (abitare, lavoro e socialità) per garantire durata all'esperienza di autonomia;
- **Trasporto sociale**: indicare la tipologia del servizio, se, cioè, convenzioni con i trasporti pubblici o con i trasporti privati, specificare il coinvolgimento dell'assistente personale e l'eventuale acquisto/noleggio mezzi specializzati.
- Domotica (tali interventi non devono essere ricompresi negli elenchi di interventi afferenti al SSN e non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste). Per quel che riguarda le nuove tecnologie (quali ad esempio, le tecnologie domotiche, le tecnologie per la connettività sociale, etc.), che riguardano la sicurezza degli utenti e l'autonomia nell'ambiente domestico (AAL) e che contribuiscono a contrastare ogni forma di segregazione, tali interventi non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste.

I progetti dovranno concludersi in un arco di tempo NON superiore a 12 mesi dalla data di avvio.

4. Criteri di valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati da una Commissione interna alla Regione Calabria, individuata con provvedimento regionale.

La Commissione esaminerà i progetti e ne valuterà l'ammissibilità in coerenza con i criteri individuati all'art. 34 dell'Allegato F del DPCM del 21 novembre 2019 ed alla programmazione regionale, che vengono di seguito riportati:

- presenza dell'ATS nelle graduatorie approvate con DDG n. 16104/2023 e relativi aggiornamenti e con DDG n. 10740/2024, concernenti le annualità del Fondo 2019 e 2020;
- presenza di servizi che dispongano di un modello di accompagnamento delle persone con disabilità che preveda:
 - o l'utilizzo di modalità di valutazione multidimensionale;
 - o l'elaborazione di piani e progetti personali;
 - il coinvolgimento diretto della persona con disabilità (e della sua famiglia o di chi lo rappresenti, ove opportuno) nella elaborazione di progetti personali;



UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

- coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato all'interno della linea di intervento in materia di vita indipendente inclusa nel secondo Programma d'Azione biennale in materia di disabilità, di cui ai punti da 15 a 18 delle presenti Linee di indirizzo;
- effettivo coinvolgimento, rispetto alla figura dell'assistente personale, delle diverse dimensioni della vita quotidiana con aree più ampie di progettazione connesse all'obiettivo di autonomia dichiarata;
- individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe.
- individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico al trasporto sociale e alla domotica.

Ai fini della determinazione della graduatoria, la commissione valuterà i progetti attribuendo a ciascuno specifici punteggi, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione				
Criterio	Punteggio			
ATS NON beneficiario del finanziamento di cui ai progetti di VITA a valere sul Fondo FNA 2019 e 2020	Punti 20 Se beneficiario punti 0			
Precedenti progetti di Vita Indipendente attivi nell' Ambito nell'ultimo triennio in relazione esclusivamente ai risultati ottenuti dimostrati con apposita descrizione	Punteggio Max punti 15 Nessuna attivazione: 0 punti Discreta realizzazione: 10 punti Buona realizzazione: 15 punti			
3. Attivazione nell'Ambito di politiche di inclusione sociali in favore delle persone con disabilità nell'ultimo triennio dimostrata con apposita descrizione	Punteggio Max punti 15 Nessuna attivazione: 5 punti Discreta realizzazione: 10 punti Buona realizzazione: 15 punti			
Valutazione Equipe Multiprofessionale: Costituzione, strumenti aggiuntivi, professionalità aggiuntive	Punteggio Max punti 10 Non costituita: 0 punti Buona composizione: 5 punti Ottima composizione: 10 punti			
5. Criteri adottati per garantire la massima partecipazione dei beneficiari	Punteggio Max punti 10 insufficiente: 0 sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti			
6. Qualità complessiva della proposta; coerenza con la Programmazione Nazionale e Regionale in relazione ai fabbisogni del territorio	Punteggio Max punti 30 Qualità insufficiente: 5 punti Qualità sufficiente: 15 punti Qualità adeguata: 20 punti Qualità buona: 25 punti Qualità ottima: 30 punti Punteggio massimo = 100			



UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

5. Graduatoria

Verrà stilata dalla Commissione una unica graduatoria dalla quale:

• i primi 7 ATS collocati utilmente in graduatoria finale saranno finanziati con i fondi dell'annualità 2021.

Il rappresentante legale dell'A.T.S. dovrà indicare e garantire con apposita dichiarazione di impegno da riportare nella domanda di partecipazione, la fonte di copertura della quota di cofinanziamento pari ad euro 20.000,00.

6. Modalità e scadenza per la presentazione della domanda

Gli Ambiti Territoriali Sociali che intendono partecipare al presente avviso devono produrre istanza sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e la proposta progettuale sottoscritta sia dal rappresentante legale che dal Responsabile dell'ufficio di Piano competente.

La documentazione deve essere inoltrata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo welfare.lw@pec.regione.calabria.it, dal giorno successivo alla pubblicazione della presente manifestazione sul Burc regione Calabria ed <u>improrogabilmente entro le ore 24.00 del 15° giorno</u> successivo alla predetta data di pubblicazione.

7. Modalità di erogazione del finanziamento

La Regione Calabria procederà ad erogare l'importo concesso agli ambiti selezionati, come di seguito:

- entro 30 gg. dalla stipula di apposita convenzione, verrà trasferito il 100 % della quota a carico del F.N.A. 2021 per l'avvio delle attività.

8. Monitoraggio

I soggetti assegnatari del finanziamento saranno tenuti a compilare una scheda quadrimestrale relativa alle attività svolte e a fornire una rendicontazione economica a fine progetto, sul 100% del totale del progetto, comprensivo della quota a carico del Fondo Nazionale e della quota a carico Comune Capofila, come da indicazioni che verranno fornite.

9. Notifica Esiti

La Regione provvederà a comunicare l'esito della valutazione agli Ambiti Territoriali che hanno presentato richiesta di adesione mediante pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria sul Burc della regione Calabria.

10. Informazioni e Referente

La presente manifestazione sarà anche pubblicata sulla piattaforma Welfare Calabria e sul sito del Dipartimento Salute e Welfare.

Il responsabile di procedimento è il Funzionario Dott. Francesco Santo mail francesco.santo@regione.calabria.it - Rec: 0961853412;

11. Allegati

Si allegano alla presente manifestazione:

1. Allegato 1 - Modello di istanza a firma del rappresentante legale del Comune;



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare
UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

2. Allegato 2 - Fac-simile formulario progetto vita indipendente a firma del rappresentante legale del Comune e del Responsabile dell'Ufficio di Piano.



U.O.A. Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria

FONDO Nazionale per le Non Autosufficienze D.P.C.M. 21 novembre 2019 – Annualità 2021 "PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE"

CONVENZIONE Rep. n. del

REGOLANTE I RAPPORTI TRA

TRA

La Regione Calabria C.F. 02205340793 nel seguito denominata "Regione", rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore del "Dipartimento Salute e Welfare" domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale località Germaneto sede del predetto Ente

Ε

II	Comune	di		con	sede	legal	e ir
			- C.F	rappre	esentato	dal	sig./ra
			nato/a	il		cod.	fiscale
			(d'ora in poi definito "beneficiari	o") Capo Fila	dell'Amb	ito Ter	ritoriale
Soc	iale di						

VISTI:

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave" e, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio



U.O.A. Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria

- [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett l-ter);
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **21 novembre 2019**, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021", registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità come riportate nella Tabella 1 allegata allo stesso decreto;
- II DPCM 21.11.2019 che ha previsto per la Regione Calabria l'importo di euro 19.890.040,00 per l'anno 2019, di cui euro 560.000,00 destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Lo stesso DPCM ha previsto l'importo di euro 19.813.700,00 per l'anno 2020, di cui euro 560.000,00 destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20% ed euro 19.740.830,00 per l'anno **2021,** di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- II D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 ha poi stanziato ulteriori euro 2.429.000,00 sempre per l'annualità 2020, oltre ad euro 720.000,00 destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- II D.M. n. 102 del 29 marzo 2021 ha poi stanziato ulteriori euro 3.470.000,00 per l'annualità **2021**; Complessivamente risultano destinati a Progetti di Vita Indipendente le seguenti somme:

per l'anno 2019 € 560.000,00 cofin. € 140.000,00 tot. € 700.000,00 per l'anno 2020 € 560.000,00 cofin. € 140.000,00 tot. € 700.000,00 cofin. € 180.000,00 per l'anno 2020 € 720.000,00 tot. € 900.000.00 € 560.000,00 cofin. € 140.000,00 per l'anno 2021 tot. € 700.000,00

- La delibera di Giunta n. 55 del 16 febbraio 2023, come modificata con delibera n. 331 del 10 luglio 2023 avente oggetto "Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021 D.P.C.M. 21 novembre 2019 D.G.R. n. 55 del 16 febbraio 2023 Rimodulazione Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021", pubblicata sul BURC n. 158 del 18 luglio 2023, ha proceduto all'approvazione della predetta programmazione nella quale sono riportate le linee di indirizzo per la destinazione dei progetti di vita indipendente.
- La copertura finanziaria degli interventi garantita dalla Regione con la quota del Fondo nazionale FNA 2021 come iscritta nel Bilancio regionale annualità 2024 e 2025 sul relativo capitolo di uscita ed il cofinanziamento è garantito tramite gli Ambiti Territoriali Sociali.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. del con il quale è stato approvato l'avviso ed I relativi allegati per le manifestazioni di interesse per la presentazione di progetti di Vita Indipendente;

PREMESSO



U.O.A. Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria

- Che i progetti prodotti dai partecipanti alla Manifestazione di interesse devono perseguire le finalità così come individuate dal D.P.C.M. 21 novembre 2019 e dalla Programmazione regionale approvata con DGR 331/2023;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE E IMPORTI

ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

- 1 La presente convenzione, ai fini della realizzazione del progetto in argomento, è valida dalla data di repertoriazione e fino alla conclusione degli interventi che devono concludersi nell'arco di 12 mesi dalla loro attivazione.
- 2 L'eventuale proroga potrà essere concessa dalla Regione solo nel caso in cui la dilatazione del termine sia conseguente ad evidenti cause terze e non crei problemi alle attività in corso di realizzazione e anche rispetto all'utilizzo dei fondi.

ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- 1 Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
- 2 II Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
- a) realizzare le attività del progetto in conformità a tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative alla manifestazione d'interesse;
- b) realizzare le attività entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
- c) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione e gli esiti delle eventuali procedure di evidenza pubblica;
- d) comunicare l'avvio del progetto entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione;
- e) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento specificatamente per la quota di cofinanziamento che deve essere in ogni caso garantita;
- g) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico e procedurale, in formato cartaceo e su supporto informatico;
- comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;



U.O.A. Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria

- j) consentire le verifiche in loco, a favore della Regione mediante suoi dipendenti o delegati;
- k) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.
- fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata.
- 3 Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - a) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - b) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - c) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste motivate di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione;
 - d) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio finanziario e procedurale dell'operazione.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

- 1 La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione del progetto ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
- Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
- Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

- 1 Sono ammissibili le spese che rientrano nel progetto di cui alla presente Convenzione.
- 2 Tutte le spese devono essere:
 - a) effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
 - b) debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione;
 - c) chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
 - d) tracciabili e, come tali, pagate con bonifico bancario o ricevuta bancaria e mandati di pagamento debitamente quietanziati. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto (CUP) pena la non ammissione del relativo importo.

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

- 1. La Regione Calabria, erogherà il finanziamento secondo la seguente modalità:
 - -entro 30 gg dalla stipula della presente convenzione, verrà trasferito il 100 % della quota a carico del F.N.A. 2021 per l'avvio delle attività;
 - la rendicontazione dovrà essere effettuata sul 100% dell'importo totale del progetto, comprensivo della quota a carico del Fondo Nazionale e della quota a carico Comune Capofila;



U.O.A. Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria

2. Il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà compilare una scheda quadrimestrale relativa alle attività svolte, una relazione finale e fornire una rendicontazione economica delle spese sostenute secondo il punto 6 del formulario di progetto approvato.

ART. 7 CONTROLLI

- 1 La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario e procedurale del progetto, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalla Manifestazione di interesse e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- 2 Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
- 3 La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

ART. 8 VARIAZIONI PROGETTUALI

- 1 Nel limite dell'importo del progetto originariamente approvato, il Beneficiario può presentare, durante l'attuazione, una richiesta di variazione del progetto adeguatamente motivata a condizione che non comporti una variazione tra macro voci maggiore al 10% dell'importo complessivo e che non modifichi la natura della proposta progettuale;
- 2 Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
- 3 Il Settore del Dipartimento Regionale competente valuterà nel dettaglio la fattispecie della modifica proposta e verificherà che la stessa non muti sostanzialmente il progetto approvato; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
- 4 Resta inteso che, in caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta.
- 5 Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo o il mancato riconoscimento delle spese sostenute senza previa autorizzazione.

ART. 9 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

- 1 L'Amministrazione regionale procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione del progetto e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - l'inerzia, intesa come mancata realizzazione del progetto, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco.

ART. 10 TUTELA DELLA PRIVACY

- 1 Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.
- 2 Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale-Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento



U.O.A. Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria

scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

- 3 Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale Viale Europa, Località Germaneto 88100 Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it (di seguito" Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.
- 4 La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai Soggetti di cui al presente Avviso Pubblico: Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza
- Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:
 I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo e per gestire, conseguentemente il rapporto di lavoro, ai sensi del D.lgs 165/2001 e s.m.i.
- I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
- Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.
- 8 Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantite la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.
- 9 Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali. Preposti al trattamento
 - I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati. Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

10 Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci (10) anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.



U.O.A. Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria

- 11 Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).
- 12 L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/, secondo le seguenti modalità:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane Ufficio Privacy, Viale Europa Cittadella Regionale Località Germaneto 88100 Catanzaro;
 - oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.
- 13 Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:
- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria Cittadella Regionale Viale Europa, Località Germaneto 88100 Catanzaro alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati:
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it
- 14 In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.
- 15 L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.
- 16 I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.
- 17 Diritto di reclamo Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ART. 11 FORO COMPETENTE

1 Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

ART. 12 EFFICACIA

- 1 La presente convenzione acquisterà efficacia dal momento della repertoriazione della Regione Calabria.
- 2 La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
- Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per il Beneficiario Il Rappresentante Legale Per la Regione Calabria Il Dirigente Generale

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Allegato 1 — Modello di adesione alla manifestazione di interesse

Al Dipartimento Salute e Welfare
U.O.A. Assistenza socio-sanitaria e socioassistenziale – Programmazione e
integrazione socio-sanitaria
welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Oggetto: PROPOSTA DI ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEGLI AMBITI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE – <u>FNA Annualità 2021</u>

A) Anagrafica dell'A	Ambito territoriale candidato	
Denominazione		
Comune capofila		
Sede legale		
Rappresentante legale Ambito Territoriale		
Dati Anagrafici Rappresentante Legale ATS		
B) Ufficio di piano		
Sede legale		
Responsabile Ufficio di Piano		
Posta elettronica dell'ATS		
Telef. Cell. del Resp. UdP		
Mail del Resp. UdP		
C) Informazioni sul programma VITA INDIF	responsabile e coordinatore dell'implementazione del PENDENTE	
Cognome e Nome		
Qualifica		
Telefono Cell		
Mail		
Posta elettronica		
la prov) in via/corso/piazza	ttoscritto/anatoresidente nel Comune di	
n relazione all'Avviso per la M a	anifestazione di interesse per la presentazione di Progetti di cui al Fondo per la non Autosufficienza - Annualità 2021	

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale provvederà all'esclusione della domanda presentata dall'elenco dei beneficiari e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico per il finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente di cui all'Avviso suindicato e a tal fine

DICHIARA

che il Comune si impegna a coprire la spesa di cofinanziamento pari ad euro 20.000,00 con fondi
a carico
(indicare la fonte di finanziamento della quota di cofinanziamento a carico dell'ATS)

Inoltre dichiara:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- che l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- che l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;

Si impegna inoltre:

- a trasmettere all'U.O.A. in indirizzo, qualora ammesso a beneficio, istanza di contributo con allegato atto di avvenuto impegno della somma a proprio carico;
- a fornire nei tempi e nei modi previsti le informazioni che saranno eventualmente richieste dall'Ufficio regionale competente;
- a sottoscrivere la Convenzione che sarà sottoposta da parte della Regione regolante le condizioni di utilizzo del finanziamento.

Si allegano:

- 1. Documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'Ambito;
- 2. Allegato 2 Formulario progetto vita indipendente debitamente firmato sia dal rappresentante legale che dal responsabile dell'Ufficio di Piano;

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Con Firma Digitale)

Allegato 2 - Formulario progetto vita indipendente

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Indicazioni alla compilazione: La compilazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente modello, in ogni sua parte. I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui all'avviso (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta "si" o "no").

1)	QUADRO DI CONTESTO	
1.1 Sp	ecificare eventuale fonte finanziamento dei pro conclusi nell' Ambito nell'ultimo triennio ed i ris gli interventi realizzati con i Fondi di Vita indipendente ed	ultati ottenuti: (descrivere dettagliatamente
	Fonte di finanziamento	Risultati Ottenuti
0)	DOLITICUE DI INCLUSIONE COCIALE	
2)	POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	
2.1 L'/	Ambito ha attivato politiche di inclusione sociali nell'ultimo triennio (descrivere dettagliatamente gli i risultati ottenuti)	
	Fonte di finanziamento	Risultati Ottenuti

	VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)
3.1 Indi	care la regolare costituzione della équipe multiprofessionale:
SI	
Se si ind	dicare la composizione con componenti e qualifiche
•••••	
3.2 Si ut	lizzano altri strumenti in aggiunta alla equipe multiprofessionale
SI	
Se si ind	care quali
	e équipe multiprofessionali è inserito un referente con competenze specifiche sulla
	ipendente?
□ NC	
□ SI	a) rappresentante del comune/ambito sociale
□ SI	b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente
□ SI	c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)
2.4	Nalla équipa multiprofessionali sana incerta multar polità apprintiva
	Nelle équipe multiprofessionali sono inserite professionalità aggiuntive con petenze specifiche sulla vita indipendente?
□ NC	
□ SI	Indicare la qualifica

4) GARANZIE PARTECIPAZIONE BENEFICIARI
4.1 Indicare quali sono i criteri adottati per garantire la massima partecipazione dei
beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzati.
5) QUALITA' DEL PROGETTO
5.1 Definizione e descrizione del progetto:
(Ad esempio
a) il beneficiario predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipe multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari e/o case manager
b) le équipe multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti.
C) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente
Altro
5.2 Modalità di Gestione del progetto
5.3 Monitoraggio del progetto
a) indicazione del sistema di monitoraggio previsto per garantire la migliore realizzazione del progetto con interventi di valutazione in itinere

6) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO				
6.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario):				
Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:(MASSIMO 60 %)				
Aree di utilizzo dell'assistente personale:				
a) presso il domicilio familiare				
b) a supporto dell'housing/co-housing				
c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale				
d) altro (specificare)				
Nell'Ambito esiste un albo/registro degli assistenti personali? □ NO				
□ SI - indicare il provvedimento e l'eventuale regolamento dell'albo/registro				

6.2 Abitare in autonomia (speri	mentazioni di housing e	co-housing soc	iale)
Indicare la quota % di spesa prev	vista per la macro-area:	(MAS	SIMO 20 %)
Tipologia:			
6.2.A Housing sociale (in cui il be nuova famiglia)	eneficiario vive l'esperier	nza da solo o co	on la propria
6.2.B Co-housing sociale (forme	e di abitare condiviso)		
Indicare le diverse tipologie di int di intervento:	rervento previste e Inserir	re i dati richiesti	per ciascun tipo
titolo e tipologia	numero beneficiari previsti	durata in mesi	figure professionali previste
A1)			
A2)			

6.3	Trasporto sociale
indicare la q	uota % di spesa prevista per la macro-area:(MASSIMO 10 %)
Tipologia de	l servizio
Convenzion	i con i trasporti pubblici (specificare):
•••••	
Convenzion	i con i trasporti privati (specificare):
•••••	
Utilizzo dell'o	assistente personale
	oleggio mezzi specializzati (compresi i costi di manutenzione) :):

6.4 Domotica		
indicare la quota % di spesa prevista per	la macro-area:(MASSIMO 10 %)
•		
Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.)		
Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti alla normativa vigente		
□ SI		
□ NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente) Specificare		
Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macroaree precedenti):		
strumentazione	n. beneficiari previsti	costo previsto
a)		
b)		
x)		

Data _____ Firma del Legale Rappresentante dell'Ambito (Con firma Digitale)

Firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito
(Con firma Digitale)